



COMUNE DI NOLI  
PROVINCIA DI SAVONA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 11 Del 20/03/2025

**OGGETTO: DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ' E PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 193 E 194 DEL D.LGS. N. 267/2000.**

In continuazione di seduta

Risultano presenti all'appello i seguenti 11 Consiglieri :

NOMINATIVI	PRESENTI	ASSENTI
REPETTO Ambrogio	X	
MANZINO Debora	X	
ARANCINO Davide	X	
CALANDRIA Nada	X	
CANOBBIO Flavio	X	
DE BENEDETTI Massimiliano	X	
GANDOGLIA Edoardo	X	
VARINO Maria Luisa	X	
PASTORINO Marino	X	
DE SIMONE Alberto	X	
PATRONE Monica	X	
TOTALE	11	1

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, procede alla disamina dell'ultimo punto all'ordine del giorno.



**COMUNE DI NOLI**  
PROVINCIA DI SAVONA

*Il presente verbale viene redatto a norma del Regolamento comunale per il funzionamento del Consiglio comunale e contiene la sintesi degli interventi. Questi ultimi sono riportati integralmente nella registrazione effettuata mediante sistema integrale dedicato in streaming, disponibile sul canale youtube del Comune di Noli e costituisce documentazione amministrativa ai sensi della normativa vigente.*

Il Sindaco/Presidente del Consiglio riferisce al consesso sull'argomento segnato al primo punto all'ordine del giorno, avente ad oggetto:

**DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' E PROVVEDIMENTO DI RIPIANO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 193 E 194 DEL D.LGS. N. 267/2000. VARIAZIONE DI BILANCIO.**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n.43 in data 19/12/2024, esecutiva, è stato approvata la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione (DUP) per il periodo 2025/2027;
- con delibera di Consiglio Comunale n.44 in data 19/12/2024, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2025/2027;

Visto l'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che l'organo consiliare, con deliberazione relativa alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio e il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità e dell'arricchimento dell'ente, relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Considerato che sono pervenute comunicazioni indicanti situazioni debitorie fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000, con relazione prot. n. 3857 del 01/03/2025 e prot. n. 4534 del 12/03/2025 allegate alla presente quali parti integranti e sostanziali ed elencati dalla lettera A) e B);

Ritenuto necessario provvedere al riconoscimento di legittimità dei suddetti debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000, in considerazione degli elementi costitutivi indicati nella documentazione allegata, per un importo complessivo di €. 11.071,91 così distinto:

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
<b>A</b>	Sentenze esecutive		€ 1.032,33
<b>B</b>	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 e il disavanzo derivi da fatti di gestione		



**COMUNE DI NOLI**  
PROVINCIA DI SAVONA

<b>C</b>	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
<b>D</b>	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
<b>E</b>	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		€ 10.036,00
<b>TOTALE</b>			€ 11.071,91

e di adottare, conseguentemente, le misure necessarie al loro ripiano;

Dato atto che per le "sentenze esecutive" (fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del d.Lgs. n. 267/2000) il riconoscimento avviene fatto salvo e impregiudicato il diritto di impugnare le sentenze stesse;

Richiamato l'articolo 193 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

**Articolo 193** *Salvaguardia degli equilibri di bilancio*

1. *Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo.*

3. *Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

4. *La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.*

Visto l'art. 119 della Costituzione, il quale prevede che Comuni, Province e Regioni possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento;

Visto l'art. 41, comma 4, della legge n. 448/2001, il quale ha chiarito che il ricorso all'assunzione di mutui ai sensi dell'art. 194, comma 3 del d.Lgs. n. 267/2000 può avvenire solo per debiti fuori bilancio maturati prima dell'entrata in vigore della Legge Costituzionale n. 3/2001, avvenuta in data 8 novembre 2001;

Visto l'art. 30, comma 15, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, il quale dispone la nullità degli atti e dei contratti stipulati di ricorso all'indebitamento per finanziare spese diverse da quelle di investimento;

Verificato, alla luce delle norme sopra richiamate che il finanziamento dei debiti fuori bilancio può avvenire:



**COMUNE DI NOLI**  
PROVINCIA DI SAVONA

- mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato accertato in sede di approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso, ai sensi dell'art. 187, comma 2, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000, nei limiti fissati dal comma 3-bis;
- mediante utilizzo per l'anno in corso e per i due successivi, a mente dell'articolo 193, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000:
  - a) di tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione dei mutui e delle entrate aventi specifica destinazione, ivi comprese quelle derivanti dall'aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali disposta entro il 30 settembre in sede di riequilibrio;
  - b) dei proventi delle alienazioni, limitatamente ai debiti fuori bilancio riconducibili a spese di investimento;
- mediante assunzione di mutui, qualora il finanziamento non possa avvenire nei modi sopra indicati e venga dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse, limitatamente a:
  - a) debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento;
  - b) debiti fuori bilancio riferiti a spese correnti solo se maturati anteriormente all'8/11/2001;

Analizzate le risorse finanziarie e patrimoniali dell'ente nonché l'andamento della gestione corrente e rilevata la possibilità di ripianare i debiti fuori bilancio secondo le modalità di seguito riportate:

**PIANO DI FINANZIAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO**

<b>N.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Anno 2025</b>
1	Avanzo di amministrazione non vincolato accertato con l'ultimo rendiconto approvato	
2	Entrate e disponibilità proprie non vincolate, anche derivanti da aumento di aliquote e tariffe dei tributi locali	€ 11.071,91
3	Alienazione di beni patrimoniali disponibili	
4	Assunzione di mutui	
<b>TOTALE</b>		<b>€ 11.071,91</b>

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n. 9, del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con votazione espressa in forma palese dagli aventi diritto, che ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

Consiglieri presenti	11
Consigliere/i votanti	8
Consiglieri astenuti	3 (PASTORINO/ DE SIMONE/PATRONE)
Voti favorevoli	8
Voti contrari	---



COMUNE DI NOLI  
PROVINCIA DI SAVONA

## DELIBERA

1. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000 e per le motivazioni espresse in premessa, la legittimità dei debiti fuori bilancio per un importo complessivo di €. 11.071,91 analiticamente descritti nelle relazioni allegate alla lettera A) e B), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e sinteticamente riassunti nel seguente prospetto:

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
A	Sentenze esecutive		€ 1.032,33
B	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 e il disavanzo derivi da fatti di gestione		
C	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali		
D	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
E	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		€ 10.036,00
<b>TOTALE</b>			€ 11.071,91

2. di dare atto che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;
3. di dare atto che, per il debito di € 1.032,33 derivante da sentenza, il riconoscimento avviene restando impregiudicato il diritto a impugnare l'esito del giudizio;
4. di provvedere al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1, per l'importo complessivo di €. € 11.071,91 come di seguito indicato:

### PIANO DI FINANZIAMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

N.	Descrizione	Anno 2025
1	Avanzo di amministrazione non vincolato accertato con l'ultimo rendiconto approvato (art. 187, c. 2, lett. b) D.Lgs. n. 267/2000)	
2	Entrate e disponibilità proprie non vincolate, ivi compreso l'aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali (art. 193, comma 3 D.Lgs. n. 267/2000)	€ 11.071,91
3	Alienazione di beni patrimoniali disponibili (art. 193, comma 3 D.Lgs. n. 267/2000)	
4	Assunzione di mutui (art. 194, comma 3 D.Lgs. n. 267/2000)	
<b>TOTALE</b>		€ 11.071,91



**COMUNE DI NOLI**  
PROVINCIA DI SAVONA

5. di impegnare la somma complessiva di €. 11.071,91 a carico del bilancio dell'esercizio in corso a favore dei creditori di cui agli allegati prospetti;
6. di dare atto che la liquidazione della spesa avverrà a intervenuta esecutività della presente deliberazione, per le somme impegnate sul bilancio dell'esercizio in corso;
7. di dare atto che con il presente provvedimento non sono utilizzate entrate aventi destinazione vincolata per legge;
8. di dare atto che sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
9. di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili del procedimento per l'immediata liquidazione delle spese;
10. di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002.

Successivamente, il Consiglio comunale, con voti unanimi favorevoli espressi per appello nominale, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

La seduta si chiude alle 22,25.

\*\*\*\*\*

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.



SEGRETARIO COMUNALE

*Elena MINETTO*



IL SINDACO

*Ambrògio REFFETTO*

## RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La deliberazione n. 11 del 20/03/2025:

- ai sensi dell'art. 124, comma 1° del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi a partire dal 27/3/2025.
- Ai sensi dell'articolo 125 del d.lgs 267/2000 si da' atto che del presente verbale viene data comunicazione ai capi gruppo consiliari, in data odierna, giorno di pubblicazione .



Il Segretario Comunale  
Dot.ssa ELENA MINETTO